

# PROCESSIONARIA DEL PINO



Ovatura



Larve in processione

Nome: Traumatocampa (=Thaumetoepea) pityocampa (Den. e Schiff.)

**Famiglia:** Thaumetopoeidae

## Descrizione del fitofago

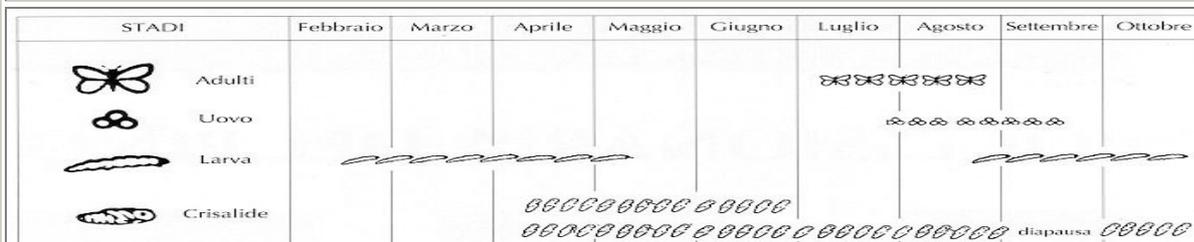
**Uova :** sono avvolte a manicotto intorno ad un ciuffo di aghi ricoperte da squame addominali della femmina. Ogni ovatura è composta da un numero variabile di uova (da 100 a 400).

**Larve :** passano attraverso 5 stadi evolutivi; a maturità misurano 30-40 mm, sono densamente pelose, di colore bruno con macchie rossastre e una fascia ventrale giallastra.

**Crisalidi :** di colore marrone, lunghe 15-17 mm., sono ricoperte da un bozzolo biancastro che si imbrunisce col tempo. In questo stadio l'insetto passa da 2 a 4 mesi, tuttavia una parte delle crisalidi può raggiungere la maturità nell'annata successiva o addirittura dopo 2 o 3 anni.

**Adulti :** la farfalla di colore grigio ha corpo tozzo e peloso con apertura alare che va dai 30 ai 45 mm. Gli adulti hanno abitudini crepuscolari.

## CICLO BIOLOGICO



## Danni

Questo lepidottero attacca tutte le specie di pino in particolare il pino nero (*Pinus nigra*), il pino silvestre (*Pinus silvestris*), il pino marittimo (*Pinus pinaster*), il pino d'aleppo (*Pinus halepensis*) e varie specie di cedro.

Descrizione del danno: le larve si nutrono voracemente degli aghi di pino causando defogliazioni anche di forte entità. Gravi attacchi possono indebolire la pianta provocando ritardi nello sviluppo. I peli urticanti delle larve possono causare irritazioni cutanee, oculari e respiratorie.

Nemici naturali: la processionaria ha diversi nemici naturali, in particolare alcuni imenotteri calcidi oofagi che, pur avendo un ruolo non trascurabile nella limitazione delle popolazioni, non riescono a frenare le pullazioni. Alcuni uccelli (cince, upupa, cuculo) contribuiscono al controllo della processionaria e vanno protetti.



Nido definitivo invernale



Numerosi nidi su pino nero

### Lotta

**agronomica:** Evitare la messa a dimora di conifere del genere *Pinus* (in particolare *Pinus nigra*) ad un'altitudine inferiore ai 500 m. s.l.m. e, in ogni caso, nelle zone particolarmente colpite dal parassita.

**meccanica:** In inverno (preferibilmente dicembre – gennaio) asportare e distruggere i nidi con il fuoco. L'operazione va eseguita con la massima cautela e le adeguate protezioni per evitare ogni contatto con i peli urticanti delle larve.

**biologica:** A fine estate (fine agosto – inizi settembre) intervenire con trattamenti alla chioma con un insetticida biologico a base di *Bacillus thuringiensis*. Dosi di 100- 150 gr. di prodotto diluiti in 100 litri d'acqua forniscono ottimi risultati nei confronti delle larve di prima e seconda età. Trattamento da ripetere con dosi superiori (fino a 300- 350 g/hl) contro le larve più grosse che eventualmente sono sfuggite al primo trattamento. I trattamenti vanno eseguiti in ore serali e in assenza di vento, avendo cura di bagnare la chioma in maniera uniforme. Il prodotto, reperibile presso i rivenditori in varie formulazioni commerciali, ha un'azione limitata nel tempo ed è facilmente dilavabile, pertanto, in caso di grosse infestazioni o di piogge dilavanti, è bene ripetere il trattamento dopo alcuni giorni. Il prodotto microbiologico consigliato è del tutto innocuo per l'uomo, i vertebrati e gli insetti utili in genere.

**endoterapica:** Un altro metodo di lotta attualmente disponibile è quello di tipo endoterapico, ovvero iniezioni al tronco con cui si immettono principi attivi specificatamente autorizzati. E' un sistema di lotta recentemente sperimentata sulle conifere con esiti favorevoli anche contro la processionaria del pino. Trova particolare interesse per la possibilità di intervenire sulle alberature indipendentemente dalla loro altezza ed ubicazione, qualora gli alberi godano di un buon stato fitosanitario e vegetativo. I trattamenti vanno effettuati preferibilmente tra fine estate e l'autunno avanzato.

Mezzi complementari di lotta sono le trappole a feromoni sessuali per la cattura massale dei maschi di processionaria che vanno installate ai primi di giugno.

Normativa di riferimento: [DECRETO 30 OTTOBRE 2007](#) - Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa* (*Thaumetopoea*) *pityocampa* (Den. et Schiff).

(pubblicato sulla G.U. n. 40 del 16-2-2008).



Larva in fase di internamento



Larva matura

